



# **COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

### **CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DEI PASTI CALDI DA SOMMINISTRARE AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI**

#### **ART. 1**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura e la distribuzione dei pasti, secondo le tabelle dietetiche del medico scolastico allegate al presente o eventuali variazioni comunicate dall'ASL, costituite dal primo e secondo piatto da fornire per quattro volte alla settimana secondo l'ordine indicato nella tabella stessa, con esclusione del sabato e dei giorni festivi ad un numero presunto di circa 125 (centoventicinque) alunni frequentanti la scuola materna di questo Comune per l'anno scolastico 2004/2005 con decorrenza dal 18 ottobre 2004 e fino al 10 giugno 2005, nonché per 3 giorni settimanali (LUNEDI' MERCOLEDI' VENERDI'), e relativamente solo al primo piatto e alla frutta di stagione e/o succo di frutta, agli alunni frequentanti la scuola media con un numero previsto di circa 170 studenti dal 18 ottobre 2004 al 10 giugno 2005.

#### **ART. 2**

Il plesso di scuola materna presso il quale dovrà essere effettuata la fornitura dei pasti è il seguente: VIA ROMA TRVERSA POZZALE, mentre quello di scuola media è il seguente: VIA ROMA.

#### **ART. 3**

Il numero dei pasti da distribuire alle scuole sarà comunicato alla ditta aggiudicataria dal responsabile del plesso scolastico entro le ore 9.30 di ogni giorno secondo le effettive presenze degli alunni, provvedendo al ritiro dei buoni da consegnare alla ditta aggiudicataria ed indicando il numero dei docenti fruitori del servizio mensa.

#### **ART. 4**

La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a fornire a ciascun bambino della scuola materna, l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale, n. 1 pandorino di gr. 100 e per la festa di fine anno scolastico n. 1 gelato confezionato. Inoltre, la ditta aggiudicataria si impegna a sponsorizzare per l'importo di € 500,00= un'iniziativa del comune in campo culturale, sportivo, turistico e sociale, secondo le indicazioni dell'amministrazione.

#### **ART. 5**

L'appalto della fornitura sarà espletato mediante il sistema dell'asta pubblica e con le modalità di cui all'art. 73 lett. C del R.D. n. 827/1924 e con la procedura del successivo art. 76 comma 2° dello stesso R.D.



# COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI

## PROVINCIA DI NAPOLI

### ART. 6

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta in percentuale più vantaggiosa, con esclusione di offerte in aumento, sul prezzo a base d'asta di € 1,54=(uno/54) IVA esclusa per ogni singolo pasto per la scuola materna, e di € 0,60=(zero/60) + IVA per la scuola media.

### ART. 7

All'aggiudicazione della gara di che trattasi si procederà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

### ART. 8

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire al Comune di Casola di Napoli entro e non oltre il giorno indicato nel bando di gara la propria offerta e relativa documentazione in busta raccomandata A.R.

### ART. 9

Le ditte devono essere dotate di attrezzature capaci di garantire la preparazione, la cottura dei pasti, il loro trasferimento in idonei recipienti, il trasporto entro le ore 12.30 nel plesso, la distribuzione in appositi contenitori sigillati, con la fornitura di tutti gli accessori richiesti (bicchieri, posateria monouso e tovaglioli di carta quanto basta). Il centro di cottura dovrà essere ubicato a non più di 7 Km dal plesso scolastico in questione. I 7 Km dovranno misurarsi dal plesso scolastico al centro di cottura. Nella domanda di gara la ditta dovrà indicare l'esatto indirizzo del centro di cottura. La ditta aggiudicataria dovrà tener conto di eventuali casi di allergie alimentari che gli verranno comunicate dal Responsabile del Servizio presso la scuola. La ditta varierà la tabella alimentare in base ai casi segnalati. I locali cucina dovranno essere per cubatura, rapportati al numero dei pasti da fornire e possedere, inoltre tutti i requisiti previsti dal DPR 327 del 26/03/80 che all'art. 28 detta norma ben precisa circa i requisiti strutturali cui devono rispondere gli stabilimenti di produzione, confezionamento e depositi sostanze alimentari. Detti locali, gli utensili e le attrezzature dovranno essere tenuti in condizione di massima igiene. Gli stessi dopo l'utilizzo saranno opportunamente sanificati con l'impiego di soluzioni detergenti, e prima dell'utilizzo dovranno essere abbondantemente lavati con acqua potabile.

### ART. 10

La Ditta appaltatrice dovrà garantire la buona qualità ed il controllo delle materie prime raggruppate nei 14 settori merceologici: pasta, riso, panetteria, conserve di verdure, conserve di frutta, conserve di origine animale, olio, aceto, salse e condimenti, bevande, salumi, formaggi, carni, verdure surgelate, pesce surgelato.

La ditta appaltatrice, come prescritto da Deliberazione di G.C. n°267 del 27/09/2001 di questa Amministrazione, dovrà utilizzare per quanto concerne l'olio, le verdure e la frutta, alimenti prodotti da coltivazioni di agricoltura biologica. La Ditta appaltatrice dovrà presentare certificazione legale attestante la provenienza degli alimenti da coltivazioni di agricoltura biologica.



# **COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

Poiché igiene e qualità devono essere i pilastri fondamentali su cui si basa l'alimentazione collettiva, l'impresa appaltatrice deve esercitare un controllo preventivo, attento e permanente, a tutti i livelli del servizio. Le strutture presso cui sono stati acquistati i prodotti, devono assicurare la continuità della catena del freddo che è garanzia del mantenimento delle proprietà originarie dei prodotti.

### **ART. 11**

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, la ditta dovrà costituire cauzioni definitiva per un importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione in uno dei modi previsti dalla normativa vigente.

### **ART. 12**

Al responsabile sanitario sono demandate tutte le decisioni di specifica competenza compresa quella relativa all'eventuale variazione di una o più pietanze previste.

### **ART. 13**

Nel caso in cui la merce non dovesse giungere in loco all'ora designata o non dovesse rispondere ai requisiti di cui alle allegate tabelle dietetiche l'Amministrazione è autorizzata a fornirsi presso altre ditte addebitandone le spese, comprese quelle di trasporto, all'appaltatore con conseguente risoluzione del contratto, fatte salve motivate giustificazioni.

### **ART. 14**

La merce dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto in duplice copia di cui una verrà restituita all'appaltatore, debitamente firmata dal Responsabile in servizio presso il plesso, per ricezione merce. Mensilmente il responsabile della Scuola Materna invierà all'Ufficio Segreteria del Comune, copia delle bolle di accompagnamento prodotte quotidianamente dalla ditta appaltatrice. Alla fine di ogni mese l'appaltatore trasmetterà al Comune le fatture e i documenti di trasporto relativi alla fornitura effettuata nel mese. La ditta, inoltre, si obbliga al ritiro dei buoni relativi ai pasti consegnati ogni giorno, gli stessi saranno allegati alla fattura di cui sopra.

### **ART. 15**

Il prezzo offerto s'intende fissato dalla ditta assuntrice in base a quelli di sua esclusiva convenienza, a tutto suo rischio e, quindi, non possono essere richiesti sovrapprezzi per qualsiasi sfavorevole circostanza dovesse verificarsi.

### **ART. 16**

Possono partecipare alla presente gara coloro che sono iscritti alla CCIAA per il settore relativo alla gestione di mense scolastiche o aziendali, e/o ristorazione collettiva. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, idonea documentazione che attesti la regolare posizione ai sensi del D. Lgs. 155/97, nonché di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001: 2000.



# **COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

### **ART. 17**

Il corrispettivo per il servizio effettuato sarà pagato in rate mensili posticipate entro 20 giorni dalla presentazione fattura vistata dal responsabile di servizio.

### **ART. 18**

E' fatto assoluto divieto alla ditta di cedere o subappaltare la fornitura.

### **ART. 19**

La fornitura dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria, con proprio personale. Tutti gli obblighi e oneri a carattere sanitario, assicurativo, antinfortunistico, assistenziali e previdenziali sono a completo carico della ditta, la quale ne è la sola obbligata esonerando il Comune da ogni responsabilità in proposito.

### **ART. 20**

Potranno essere effettuati controlli giornalieri da parte di organi scolastici e dell'ASL NA5 competente nel territorio del Comune. Pertanto, si rende necessario che la ditta aggiudicataria si renda disponibile a fornire razione gratuita giornaliermente in eccedenza al quantitativo previsto onde consentire il prelievo a campione per il controllo da parte degli organi competenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di controlli da parte del Nucleo Antisofisticazione (NAS).

### **ART. 21**

La spesa per la fornitura di che trattasi è finanziata dal Comune anche con il contributo delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole ai sensi di legge.

### **ART. 22**

L'aggiudicazione sarà subordinata alla presentazione dell'autocertificazione con la quale l'interessato attesta che nei propri confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31/05/1975, n. 575.

### **ART. 23**

Per ogni inadempienza a quanto disposto dal presente capitolato riscontrata dagli Organi legittimamente preposti al controllo, la ditta incorrerà in una penale di € 258,23= indipendentemente dall'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o la risoluzione del contratto.



# **COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

### **ART. 24**

Tutte le spese di stipulazione del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico della ditta appaltatrice.

### **ART. 25**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa rinvio a tutte quelle disposizioni di legge applicabili in materia, nonché alle norme del Codice Civile.